

LISBONA

Otto milioni di elettori scelgono fra cinque partiti

Oggi il Portogallo vota La posta è alta: la stabilità

Malgrado la fresca adesione alla Cee, l'Europa ha avuto uno spazio minimo nello scontro politico - Il leader socialista Soares guarda alla presidenza della Repubblica - La novità di queste elezioni è il «partito del presidente»

Dal nostro inviato

LISBONA — Dovrebbe parlare europeo il Portogallo che va oggi alle urne per le politiche anticipate: il 12 giugno è stata firmata l'adesione alla Cee, destinata a diventare operativa...

vedere con le socialdemocrazie serie, ma avvertendo le difficoltà altrui, punta a sottrarre voti tanto ai socialisti quanto ai democristiani.

res è accusato di aver subito passivamente le condizioni poste da Bruxelles pur di essere lui a concludere il negoziato.

possono stabilizzare il prossimo parlamento sono Ps e Psd. Nel primo caso la stabilizzazione sarebbe imperniata sulla concessione di una cambiale in bianco a Soares, che riuscirebbe probabilmente anche a vincere le presidenziali.

Alberto Toscano

PCI-PCG

Gli obiettivi del viaggio di Natta in Cina

Sono stati illustrati in un'intervista dal responsabile della sezione Esteri, Rubbi

ROMA — La visita in Cina dal 13 al 19 ottobre del segretario del Pci Alessandro Natta è stata oggetto ieri di un'intervista rilasciata all'agenzia Italia da Antonio Rubbi, responsabile della sezione Esteri del partito.

europea e nazionale, e con la visita di Natta, avranno tutti gli elementi di novità e di sviluppo di questa politica.

Primaria società di servizi cerca per proprio ufficio di Mosca

FUNZIONARIO COMMERCIALE

con mansioni direttive. Requisiti richiesti: conoscenza lingua russa, attitudine a lavoro commerciale.

REGIONE LIGURIA

Avviso pubblico Si rende noto che l'Amministrazione regionale della Liguria, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 4355 del 25 luglio 1985, e in conformità alle norme di cui al D.P.R. 31 marzo 1971, n. 276, deve predisporre un elenco nominativo, per tutto il territorio regionale, riservato a personale autista per i servizi della Giunta, da assumere per un periodo massimo di tre mesi nell'arco dell'anno solare, per esigenze di servizio aventi carattere di urgenza e di temporaneità sino al 31 marzo 1986.

NAZIONE UNITE

Il Consiglio di Sicurezza condanna il raid di Israele

Gli Stati Uniti si sono astenuti dal voto - Chieste riparazioni per la Tunisia I paesi membri invitati a dissuadere Tel Aviv dal compiere aggressioni

Del nostro corrispondente NEW YORK — Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha condannato con 14 voti contro zero l'attacco aereo compiuto da Israele contro il comando dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) nei sobborghi di Tunisi. Gli Stati Uniti si sono astenuti, e l'esser riusciti ad evitare il voto americano ha fatto sì che contro il governo israeliano sia stata espressa una sanzione critica da parte della massima organizzazione internazionale.

mozione con il loro voto. Infatti ogni volta che di fronte alle Nazioni Unite era stata sollevata la questione dell'aggressività di Israele, gli Stati Uniti si erano opposti a qualsiasi documento di condanna. Poi c'è stata la sorpresa dell'astensione. Secondo alcuni diplomatici arabi la decisione di astenersi è stata presa dopo che il presidente tunisino Bourghiba, in un messaggio a Washington, aveva minacciato di ritirare il proprio ambasciatore negli Stati Uniti se questi avessero posto il veto alla risoluzione.

pace durevole nel Medio Oriente; 2) i singoli membri delle Nazioni Unite sono sollecitati ad adottare misure per dissuadere Israele dal ricorrere a simili atti contro la sovranità e l'integrità territoriale degli altri paesi; 3) si afferma il diritto della Tunisia ad adeguate riparazioni per la perdita di vite umane e per i danni materiali subiti, senza peraltro alcun vincolo di obbligazione.

PARIGI — La marina francese è arrivata ieri con ben quattro unità al largo dell'isola di Mururoa, zona scelta da Parigi per i suoi esperimenti nucleari. È la conferma della decisione di fronteggiare ad ogni costo le iniziative dei pacifisti di Greenpeace, nonostante lo scandalo enorme seguito all'affondamento del «Rainbow Warrior», la nave ammiraglia dell'organizzazione, da parte dei servizi segreti francesi.

FRANCIA

Si fronteggiano a Mururoa marina e navi dei pacifisti

sono dunque confermate e rispettate: qualsiasi imbarcazione, anche solo una tavola a vela, che violi il limite delle acque territoriali — dodici miglia dalla costa — verrà sequestrata.

precisato Quiles — sono conformi alla convenzione dell'Onu sui diritti del mare. Non sono note le intenzioni dei pacifisti tranne che per un particolare: la nave «ammiraglia» resterà nelle acque internazionali al largo di Mururoa anche molti mesi, in una «missione di sorveglianza statica».

MEDIO ORIENTE

Soldato egiziano spara nel Sinai 7 morti, alcuni sono israeliani

Uccisi i due giovani scomparsi a Gerusalemme

TEL AVIV — I due giovani israeliani scomparsi quattro giorni fa durante una gita vicino Gerusalemme sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco. I cadaveri, abbandonati in cima ad una collina, sono stati ritrovati ieri. Secondo la polizia — che sta indagando anche su un altro israeliano rinvenuto cadavere, vicino Nazaret, con una pallottola nel capo — i due giovani forse sono stati uccisi da un commando palestinese.

EILAT — Strage nel Sinai, presso il confine fra Israele ed Egitto: un soldato egiziano (o forse più di uno) ha aperto il fuoco su un gruppo di turisti provenienti da Israele uccidendone almeno sette, alcuni dei quali cittadini israeliani.

giorni, mentre anche ieri non si è avuta alcuna conferma dell'annunciata cessione del diplomatico statunitense William Buckley. I tre sovietici — come si ricorderà — sono stati rapiti lunedì scorso insieme al segretario consolare Arkadi Katkov, successivamente ucciso. La polizia di Beirut ha confermato ieri di non possedere alcun elemento che confermi l'annuncio della «Jihad islamica» secondo cui l'ostaggio americano sarebbe stato ucciso.

La capitale libanese è stata svegliata ieri mattina all'alba dal fuoco dell'artiglieria drusa. I miliziani hanno aperto il fuoco contro una vasta area del settore cristiano; ci sono stati 3 morti e 14 feriti. Il fuoco druso è cessato dopo alcune ore. Una emittente libanese ha anche annunciato che ieri mattina una bomba è esplosa accanto ad una postazione del Partito comunista a Beirut ovest, causando il ferimento di una donna.

Brevi

Cile, anche minorenni tra i confinati

SANTIAGO DEL CILE — Sono sessanta i cileni recentemente confinati in diverse località del paese per ordine del regime. Fra loro, e come scrive «Solidaridad», la rivista del Vicariato dell'arcivescovado di Santiago, è la prima volta, ci sono anche due minorenni. I confinati sono dirigenti sindacali, leader di comitati di base e di organizzazioni studentesche.

Golfo, due attacchi iracheni in dodici ore

BAGHDAD — L'aviazione irachena ha bombardato ieri mattina il terminale petrolifero dell'isola di Kharg. Era il secondo attacco che in dodici ore, hanno colpito le installazioni iraniane. E, stando ad un comunicato dell'Iraq, anche un grosso obiettivo navale, termine che indica mercantili di grande stazza.

India, il Punjab sospende forniture elettriche

NEW DELHI — Il governo del Punjab ha deciso di sospendere la fornitura di energia elettrica alla capitale. Il ministro dell'Industria del Punjab, Bahwan Singh, ha infatti dichiarato che l'energia prodotta dalla principale centrale idroelettrica dello Stato verrà utilizzata solo dal Punjab.

A Roma il primate di Polonia, Giamp

VARSAVIA — Il cardinale Jozef Giamp è partito ieri per Roma. Si tratta di una visita di lavoro di otto giorni nel corso della quale sarà ricevuto dal papa. Giamp, che è accompagnato dal vescovo Dabrowski, vice segretario della conferenza episcopale polacca, ha dichiarato ai giornalisti che si reca in Italia in particolare in vista di una riunione dei vescovi europei prevista da molto tempo. La permanenza in Italia gli consente di non votare alle elezioni politiche in programma per domenica prossima.

Violenze in Sudafrica, due morti.

JOHANNESBURG — Un poliziotto nero è stato bruciato vivo dopo essere rimasto intrappolato nella sua casa incendiata con bottiglie molotov. Sembra che il poliziotto nero è stato ucciso da una pattuglia dell'esercito per aver tentato di forzare un posto di blocco. Riparate intanto le scuole per meteo che a causa dei disordini erano state chiuse nei giorni scorsi.

La galleria di Fortebraccio Illustrazioni di Sergio Stalno prefazione di Natalia Ginzburg

Editori Riuniti Politica e società David Collingridge

Editori Riuniti Nel quinto anniversario della morte del compagno VASCO BERNARDINI